



La Cordata

della Domenica 19 Maggio 2024

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini
Sant'Angelo Lodigiano**

Carissimi,

con la domenica di Pentecoste si compie il Tempo Pasquale. Per capire il significato di questo legame tra Pasqua e Pentecoste, che significa “cinquanta giorni dalla...”, sottinteso, “Pasqua”, vale la pena ricordare la stratificazione storica relativa a queste due ricorrenze sempre in relazione stretta tra di loro. Il livello più antico ha a che fare con i cicli della natura.

Nella storia antica di Israele la Pasqua è una festa primaverile. Da essa provengono due riti corrispondenti a due epoche diverse: dall'epoca nomade viene il sacrificio dell'agnello pasquale, al quale non si dovevano spezzare le ossa perché in questo modo sarebbe rinato nel gregge; più tardi nasce il rito dei pani, quando da nomade il popolo di Dio diviene stanziale passando dalla pastorizia all'agricoltura (dopo la conquista della terra). La Pentecoste è invece anticamente la festa della mietitura, del raccolto. Questi riti e queste feste vengono reinterpretate alla luce dell'evento salvifico centrale per Israele: l'Esodo. Esso rappresenta il percorso di un popolo dalla schiavitù alla libertà e questo cammino è imperniato su due fuochi: l'uscita dall'Egitto grazie alla potenza di Dio che manda le piaghe e poi apre le acque del Mar Rosso attraverso le quali Israele passa indenne, per poi coprire e distruggere l'esercito del faraone al suo inseguimento e l'alleanza nel dono della Legge stipulata attraverso Mosè con tutto il Popolo sul monte Sinai. Il rito pasquale che prevede l'agnello, il pane azzimo e le erbe amare ricorda la cena che gli ebrei hanno consumato in fretta prima di uscire dalla terra della schiavitù, con la convinzione che, rinnovandola, ogni pio israelita potesse rivivere il dono della liberazione operata da Dio in qualsiasi luogo e in qualsiasi tempo. La Pentecoste diventa la festa della Legge dell'Alleanza dove si ribadisce che per essere un popolo veramente libero, Israele deve mettere in pratica i comandamenti del Signore. Su questi significati, si iscrivono quelli cristiani. La liberazione definitiva dal peccato e dalla morte è quella operata da Gesù nella sua pasqua, offerta ad ogni uomo; il dono della Legge è ora dono dello Spirito che, come anticipato dagli stessi profeti, scrive i comandamenti non più su tavole di pietra, ma nel cuore degli uomini per una alleanza tra Dio e tutti i popoli che possa essere finalmente nuova ed eterna. Festa della semina e festa del raccolto; liberazione dalla schiavitù e dono dell'alleanza nel dono della Legge; risurrezione di Gesù e dono dello Spirito Santo: ora, credo, è tutto molto più chiaro ed evidente. Il dono del Paraclito a Pentecoste è il frutto maturo della Pasqua, è il dono di una relazione d'alleanza indistruttibile tra noi e Dio che Gesù ha sancito nel suo sangue. Egli stesso rincuora i suoi discepoli intristiti per la sua dipartita dicendo: “È bene per voi che io me ne vado, perché se non me ne vado non verrà a voi il Paraclito”. Dunque con la Pentecoste si chiude il tempo Pasquale e seppure ci attendono festività importanti come la Trinità e il Corpus Domini, si riprende il tempo “Ordinario”. Ogni domenica noi celebriamo la Pasqua, perché la Pasqua non termina: essa è l'ottavo giorno, il giorno che non conosce tramonto. Diciamo piuttosto che la Pasqua celebrata solennemente in questo tempo **Continua a pag. 4**

PENTECOSTE - ANNO B

Prima Lettura

At 2, 1-11

Dagli Atti degli Apostoli:

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

Parola di Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 103

***Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra.***

Benedici il Signore, anima mia! Sei tanto grande, Signore, mio Dio! Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature. **R.**

Togli loro il respiro: muoiono, e ritornano nella polvere. Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore. **R.**

Seconda Lettura

Gal 5, 16-25

Dalla lettera di san Paolo ai Galati:

Fratelli, camminate secondo lo Spirito e non

sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Del resto sono ben note le opere della carne: fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Riguardo a queste cose vi preavviso, come già ho detto: chi le compie non erediterà il regno di Dio. Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé; contro queste cose non c'è Legge. Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Perciò se viviamo dello Spirito, camminiamo anche secondo lo Spirito. *Parola di Dio*

SEQUENZA

Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto.

Senza la tua forza, / nulla è nell'uomo, / nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, / bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, / scalda ciò che è gelido, drizza ciò ch'è sviato.

Dona ai tuoi fedeli / che solo in te confidano i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, / dona morte santa, dona gioia eterna.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia. Vieni, Santo Spirito, riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore. *Alleluia.*

Vangelo

Gv 15, 26-27; 16, 12-15

Dal vangelo secondo Giovanni:

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore

CELEBRAZIONI ED INCONTRI

Domenica 19 Maggio

PENTECOSTE

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Suardi Rita e Malinverni Valentino

10.00: Carena Cinzia e genitori

11.15: "pro Populo"

18.00: Di Franco Rita e Lana Antonino

Incontri:

- ore 10.00 *Basilica*: animano i ragazzi della **Professione di Fede dei 14enni**
- ore 16,30 *Basilica*: **Catechesi e Vespri**
- ore 18.00: s. Messa solenne con **rito di spegnimento del Cero pasquale**

Lunedì 20 Maggio,

B. Vergine Maria Madre della Chiesa

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Ferrari don Ferruccio e familiari

10.00: Varesi Alessandro, Lina e Antonio

18.00: Mascheroni Domenico, Devecchi Maddalena, Ottorino Elena e Carlo

- ore 20,45 via Polli e Daccò: **S. Rosario**

Martedì 21 Maggio

7^a settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: don Berengario e Cerri don Carlo

10.00: Bergomi Francesco e Poletti Teresa
18.00: Segato Clorinda, Grossato Battista e
Giovanna

Incontri:

- ore 20,45 via Giovanni XXIII: **S. Rosario**

Mercoledì 22 Maggio

S. Rita da Cascia

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Mantovani don Alessandro

10.00: Ruta Giorgio, Mina e Fantin Caterina

18.00: Patrizia

Incontri:

- Al termine della S. Messa delle ore 7.30 benedizione e vendita delle **rose per S. Rita**
- ore 20.45 *Oratorio*: incontro formativo **AC**
- ore 20.45 Oratorio S. Luigi: **S. Rosario**

Giovedì 23 Maggio

7^a settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Carollo Ilario, Mascheroni Sandro e

Cesarina

18.00: Bosatra Cesarina e Famiglia

20.30 (*Cappella Oratorio*): Bertoli Felice, genitori e suoceri

Incontri:

- ore 9.45 *Graffignana*: incontro **vicariale preti**
- ore 20,45 Vigili del Fuoco: **S. Rosario**

Venerdì 24 Maggio

B. Vergine Maria Ausiliatrice

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Fam. Borromeo Battista

10.00: Battaini Paolo e genitori

18.00 (*Chiesa San Bartolomeo*): Toscani Santina e genitori

Incontri:

- ore 10.30 *Basilica*: **Lectio Divina**
- ore 20,45 Piazza L. Perosi: **S. Rosario**

Sabato 25 Maggio

7^a settimana del Tempo Ordinario

S. Messe in Basilica e int. suffragio

07.30: Tedeschi Gian Mario, Sali Saveria
16.30 (*Cappella Ospedale*): Bianchini Angela
18.00: Cavallotti Franco e famiglia; Rizzi
Maria; Pasquariello Saverio
20.30 (*Chiesa della Ranera*): Giuseppina,
genitori e fratelli

Incontri:

- ore 19.00 *Basilica*: **Battesimo** Preci Enoa

Domenica 26 Maggio

SS. TRINITA' - *S. Maria del Fonte di Caravaggio*

S. Messe in Basilica e int. Suffragio

08.00: Teresa e Luciano
10.00: Luisa, Mario e famiglia Pozzi
11.15: Cella Carlo, Confalonieri Antonia e
famigliari
18.00: Lucini Francesco, Lodigiani
Antonietta, Giandomenico, Luciano e Rino

Incontri

- ore 10.00 *Basilica*: **Anniversari di
Matrimonio delle tre Parrocchie**

- ore 11.00 *Oratorio*: **S. Messa per tutti i
bambini e ragazzi della Catechesi +
pranzo al sacco**

- ore 15.30 *Basilica*: **Battesimo** di Antona
Giovanni Maria, Locatelli Isabella, Lusardi
Ferrari Giorgio

- ore 16.00 *S. Bartolomeo*: per la festa della
Madonna di Caravaggio recita del **S.
Rosario** e **Supplica** alla B.V.M. del Fonte

SS. QUARANTORE E CORPUS DOMINI

Giovedì 30 Maggio

ore 10.00: Santa Messa con omelia; segue Ado-
razione Eucaristica a turno fino alle ore 11.30
ore 16.00: Adorazione Eucaristica con Vespro a
turno fino alle ore 17.30; ore 18.00: Santa Messa
ore 21.00: Conclusione comunitaria del *Mese di
Maggio* con Esposizione e Benedizione
Eucaristica; Presiede **il Parroco** (*è sospesa la
Messa all'Oratorio San Luigi*)

Venerdì 31 Maggio

ore 10.00: Santa Messa con omelia; segue Ado-
razione Eucaristica a turno fino alle ore 11.30
ore 16.00: Adorazione Eucaristica con Vespro a

turno fino alle ore 17.30; ore 18.00: Santa Messa

Sabato 1 Giugno

ore 7.30: Santa Messa con omelia; segue Ado-
razione Eucaristica a turno fino alle ore 11.00

Domenica 2 Giugno Corpus Domini

Sante Messe secondo l'orario festivo

ore 16.30: Canto del Vespro, Esposizione
Eucaristica, catechesi e recita del S. Rosario;

ore 18.00: Santa Messa

ore 20.30 Chiesa di San Rocco: Canto del Vespro
e Processione Eucaristica fino alla **Basilica** dove,
sul Sagrato, sarà impartita la solenne Benedizione
Eucaristica.

“SPEZZIAMO IL PANE” della Caritas

La Domenica del Corpus Domini sarà possibile
ritirare, dopo le Ss. Messe di orario, un sacchetto
con tre pani da consumare in famiglia. Il ricavato
andrà per il sostegno della Casa Regina Pacis (casa
d'accoglienza femminile), inaugurata lo scorso 8
marzo, Giornata Internazionale della Donna, alla
presenza del Vescovo Maurizio.

Continua da pag. 1

entra e feconda l'ordinario, il quotidiano della
nostra vita imprimendogli una nuova prospettiva,
una luce che da speranza, una forza che è vincente
contro ogni forma di male che minaccia la nostra
esistenza. Allo stesso modo compiremo nella
Messa vespertina di Domenica 19 maggio il rito
dello “spegnimento del cero”. Esso tornerà a
brillare accanto ai battezzati e al feretro dei nostri
cari a cui daremo l'ultimo saluto, ma la sua luce
deve brillare ogni giorno attraverso di noi che siamo
risorti con Cristo e siamo stati uniti con il sacro
crisma che ci ha confermato nella fede rendendoci
testimoni del Vangelo, sale della terra, luce del
mondo. Come tutte le feste cristiane non si tratta
solo di vivere il ricordo di ciò che accadde un
tempo. La Pentecoste si rinnova per noi qui e
adesso. Scenda abbondante il dono dello Spirito,
accogliamolo senza fare resistenza, lasciamoci
condurre da questo fuoco che desideriamo resti vivo
e acceso in noi. Lasciamo che il vento dello Spirito
gonfi le nostre vele insieme a quelle dei nostri
cresimati per i quali gioiamo e ai quali facciamo i
migliori auguri affinché il dono ricevuto per le mani
del nostro vescovo Maurizio porti molto frutto, non
segna la fine del loro cammino di fede e di
partecipazione alla vita della comunità cristiana, ma
l'accoglienza consapevole del dono di Dio e la
scelta di proseguire nell'impegno cristiano,
partecipando in particolare alle proposte che le
Parrocchie fanno ai ragazzi e ai giovani attraverso
gli oratori.

Il vostro Parroco.